

I cittadini domandano, i comunisti rispondono

La centralità del dc Andreotti

Calpestati i diritti degli operai per premiare i padroni americani

Un discorso del compagno Petroselli davanti ai cancelli della RAI-TV — Come il presidente del consiglio vuole «risolvere» la vertenza della Coca Cola — Uno scaricabarile che inasprisce la vertenza dei dipendenti del Policlinico — Il diritto al lavoro questione decisiva per un diverso avvenire

Incontri e comizi oggi

Tor de' Schiavi, 18. Largo Agostini (Petroselli) Florate, Sat. cro. 18.30. P.zza Cempione (Trozzi); Frascati, ore 19 (Perna); Genzano, ore 18.30 (A. Pasquale); Monte Mario Primavalle, ore 17.30. Largo Millestino (C. Radice); Albano, 18 (Fredduzzi); Ostia, ore 18. (Vetere Cia); Labaro, 17. (Falomi-Rosconi); San Basilio, 18 (Cinca); Montecompatri, 18.30 (C. Capponi); Borgata André, ore 17 (Fredduzzi); Aguzzano, 18.30 a San Cleto (Mign. Guerra); Santa Armentina, ore 18.30 (Gennari); Castelnuovo, ore 20 (Andreozzi); N. Alessandrina, 20 (Tozzetti); Borgata Galliana, ore 20 (Tozzetti); Villaggio Breda, 18.30 (Della Seta); Castelfratte, Lunghezza, 17.30 (Spugnini); La Rustica, ore 18.30 (Signorini) e proiezione film: Quartuccio, 18.30, e film (Renzo De Biasi); Roma, ore 18.30 (Cerrina); Casella Mattio, ore 18 (O. Mancini); Viterbo, ore 18.30 (Bagnato); Ostia, ore 18. a Pinarola (A. Carrarsi); Anagnina, ore 18.30 (C. Capponi); Cerveteri, ore 20 (G. Gandolfo); Ardea, 19.30, e film (Colaiacomo); Ardea, ore 19, a Ponte del Colle; Valmontone, 19.30 comizi rionali a S. Guido e S. Anna (Tugliante); Carpineto, ore 20 comizio rionale; Velletri, ore 18 (R. Maffioletti); Colonna, ore 19.30 (Rossi); Lariano, ore 19 (Velletri); Anzio Colonna, ore 18 (Quattrucci); Lariano Rocca, ore 19 (Quattrucci); Scacapupa, ore 19 (Quattrucci); Equo, ore 20 (Ricci); Bellaguarda, ore 20 (Maderchi); Tor Lupara, ore 20 (Maderchi); Tor Lupara, ore 20 (Maderchi); Monte Celio, ore 18 (Maderchi); Castelnuovo, ore 18.30 (N. Borruso); Olevano, ore 18 (Lucidi-Clerici).



Il compagno Petroselli parla ai lavoratori della RAI-TV

Davanti ai cancelli di via Teulada, in mezzo alla strada, i comunisti hanno intrecciato un fitto dialogo con i lavoratori della RAI-TV, con gli elettori, con i cittadini. All'incontro, organizzato dalla sezione Mazzini del PCI, hanno partecipato i compagni Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista romana, e Bruno Andreozzi, candidato alla Camera.

Petroselli rispondendo alle domande poste nella discussione ha, tra l'altro, osservato che quanto sta accadendo in questi giorni a Roma sul fronte delle lotte sociali è la prova che la DC, stretta alle corde dalla nostra sfida democratica, reagisce all'isolamento e cerca di sfuggire le responsabilità con una linea di provocazione da parte del governo e con un uso spietato della pratica clientelare. Il presidente del Consiglio Andreotti vuol presentarsi come colui che dopo aver ben «seminato» sul terreno dello sviluppo civile e dell'ordine democratico del Paese, attende il giusto «raccolto». Non si sa se apprezzerà il suo «umorismo» o la «faccia tosta» di un futuro e lo stesso presidente del Consiglio che spera di «risolvere» la vertenza della Coca Cola dividendo i lavoratori e premiando i padroni

americani in una città e in una regione — sempre malgovernata dalla DC — dove il diritto al lavoro è ancora la questione decisiva per un diverso avvenire? Non è lo stesso presidente del Consiglio che, di fronte ad uno stato di emergenza quale è quello che si è creato al Policlinico, gioca a scaricabarile con il consiglio di amministrazione dell'università su una linea che tende ad esasperare i lavoratori i quali si vedono negare nei fatti i diritti da tutti riconosciuti a parole, con il risultato di creare un clima di grave tensione in tutta la città?

Denunciamo questa linea e questa manovra che ben si accompagna all'opera di corruzione clientelare su vasta scala avviata da Petrucci e soci, in concorrenza con il MSI e con i partiti moderati, e con l'avvio della sinistra dc.

Dai lavoratori cattolici romani che vogliono contare realmente, con un ruolo autonomo, nelle lotte sociali e politiche, verrà una spinta decisiva per smascherare il vero volto della «centralità della DC» e far avanzare con il PCI una alternativa politica di governo che coincida con la causa dello sviluppo civile, economico, culturale, democratico di Roma e del Lazio.

A colloquio con i pendolari dei Castelli

Quattro ore di treno e autobus per raggiungere il cantiere



I compagni Trombadori e Fioriello a colloquio con i pendolari sul treno che li riporta a casa

Centoventimila lire al mese e nemmeno per tutto l'anno: questa la paga di un edile, alla quale vanno sovrapposte le trattenute per l'assistenza e la previdenza. Ma gli edili sono quasi sempre battuti per la stabilità del lavoro degli edili, per trasporti gratuiti e più rapidi, per sistemi di sicurezza che difendono la vita dei lavoratori. La DC difende invece il grande padronato e quindi gli speculatori dell'edilizia, che per ottenere alti profitti giocano sulla pelle dei lavoratori. Anche per gli edili la possibilità di cambiare è quindi legata ad un rinnovamento profondo della società, a quella svolta democratica che sarà possibile se il 7 e l'8 maggio il Partito comunista sarà ulteriormente rafforzato.

Per raggiungere il cantiere, e poi i lurni massacranti, gli omicidi bianchi così frequenti nell'edilizia, i comunisti, come hanno ricordato i compagni Trombadori e Fioriello, si sono sempre battuti per la stabilità del lavoro degli edili, per trasporti gratuiti e più rapidi, per sistemi di sicurezza che difendono la vita dei lavoratori. La DC difende invece il grande padronato e quindi gli speculatori dell'edilizia, che per ottenere alti profitti giocano sulla pelle dei lavoratori. Anche per gli edili la possibilità di cambiare è quindi legata ad un rinnovamento profondo della società, a quella svolta democratica che sarà possibile se il 7 e l'8 maggio il Partito comunista sarà ulteriormente rafforzato.

Incontro a Trastevere con Edoardo D'Onofrio

Sconfiggere la DC e i fascisti per far avanzare la democrazia



L'incontro tra Edoardo D'Onofrio e i compagni di Trastevere

Si è svolto ieri nel cuore di Trastevere un caloroso incontro fra i compagni della cellula «Brighenti» e Edoardo D'Onofrio, membro del comitato centrale ma soprattutto vecchio militante comunista e dirigente del nostro Partito. L'incontro si è tenuto in un locale di piazza San Cosimato, il cui proprietario, Mazzini, è un anziano e conciosissimo militante antifascista. Erano presenti molti compagni anziani, tutti militanti comunisti e spesso compagni di lotta del compagno D'Onofrio (che è trasteverino, come tiene a dire), ma anche molti giovani, che hanno ascoltato e sono intervenuti con calore al dibattito subito sviluppatosi nell'affollato locale.

L'importante in questo momento politico, di fronte a questa scadeza è aver chiaro l'obiettivo — ha affermato il compagno D'Onofrio —

che noi ci poniamo: battere la DC e i fascisti per conquistare nuovo spazio alle sinistre, per avanzare sul terreno della democrazia». Per questo, ha poi proseguito D'Onofrio, bisogna che ogni comunista, ogni militante, si impegni con tutte le sue forze per contribuire al rafforzamento del Partito: è necessario, insomma, essere in grado di mobilitare tutti, dai quadri al compagno di strada; perché ognuno dia il possibile. Nel corso del dibattito — vivissimo e spesso inframmezzato dai ricordi della lotta passata contro il fascismo — è stato da tutti sottolineato come il Partito comunista deve andare avanti, deve conquistare nuove adesioni fra i ceti medi per strapparli all'influenza delle forze dominanti e soprattutto fra i giovani e che oggi — è stato detto — diversamente che nel passato, hanno capito come la società capitalistica non offra loro prospettive.

Alla Regione la giunta alle corde per la vicenda del commissario degli OO.RR.

Si allungano pesanti interrogativi sull'allontanamento di L'Ettore

La DC teme un altro « caso » Petrucci? — L'ex commissario, candidato al Senato, sarà interrogato martedì dal magistrato — L'argomento sollevato da una mozione del PCI illustrata dal compagno Ranalli — Imbarazzo tra i rappresentanti del quadripartito che però hanno approvato un documento votato anche dai liberali

Al consiglio regionale si è avuta ieri mattina la conferma che il nome di L'Ettore, candidato DC Senato ed ex presidente degli Ospedali Riuniti allontanatosi precipitosamente dal suo elegante ufficio di Borgo S. Spirito, stava per trovarsi al centro di una clamorosa vicenda giudiziaria. Nella riunione di ieri si è avuta la conferma che i comitati romani della giunta della DC hanno manovrato affannosamente per impedire che in questo scorcio di campagna elettorale scoppiasse un altro « caso » Petrucci.

Si può dire che una simile eventualità sia stata definitivamente allontanata. Lo sappiamo. Per il momento restiamo ai fatti: sono più che sufficienti a delineare una vicenda che ha come sfondo il « caso » Petrucci. L'argomento è stato discusso in un'aula dell'assemblea regionale in seguito a una interrogazione, trasformata poi in mozione, presentata dal gruppo comunista. Nella mozione si chiede di conoscere i motivi che hanno costretto la giunta regionale a convocare in fretta una riunione straordinaria per dichiarare decaduto il prof. L'Ettore e tutto il consiglio di amministrazione, per nominare, nello stesso momento, il commissario agli Ospedali Riuniti. Nel documento si chiede infine di annullare i provvedimenti di licenziamento e di astensione dal lavoro di L'Ettore e di convocare il consiglio di amministrazione degli ospedali.

buone le giustificazioni di Cipriani, ricucendo su questo punto lo strappo che si era prodotto nelle file della maggioranza. La « compattezza » del quadripartito è stata poi raggiunta su una mozione che impegna in giunta ad aprire in aula un dibattito politico nel caso in cui non venisse insediato, a breve scadenza, il nuovo consiglio di amministrazione. Il documento è stato accolto anche dai liberali ed è passato a maggioranza.

La mozione, però, non chiude certo la clamorosa vicenda. Non lo chiude perché tutti gli interrogativi restano in piedi e soprattutto perché il prof. L'Ettore dovrà recarsi nuovamente martedì dal magistrato per rispondere a una serie di domande riguardanti le vicende amministrative degli Ospedali Riuniti.

Nella seduta di ieri il consiglio regionale ha anche deciso di stanziare 3 milioni a favore dei lavoratori della Minerale e 2 milioni a quelli della Wilson. Le due aziende del Viterbese, come si è già constatato occupate dai dipendenti per impedire la smobilitazione.

Si terranno nei prossimi giorni Assemblee dei segretari di sezione

Il punto sulla campagna elettorale e l'insegnamento al voto

Nel prossimi giorni avranno luogo, in tutte le sezioni, assemblee popolari di iscritti al Partito di compagni della FGCR, deputati e di cittadini democratici che lavorano per assicurare il successo elettorale comunista nelle elezioni del 7 maggio. Le assemblee compiranno una verifica dello sviluppo della campagna elettorale e delle iniziative in corso per estendere il dialogo di massa con tutto l'elettorato e per garantire la massima mobilitazione di tutte le forze nella campagna per battere le destra, per colpire la DC e le forze moderate, per conquistare un'avanzata a sinistra e una forte affermazione del PCI, per un governo di svolta democratica. Le assemblee saranno anche un momento per lo sviluppo di una grande campagna di massa di insegnamento a votare. In preparazione di queste assemblee sono convocate le riunioni dei segretari di sezione nelle diverse zone. Alla riunione deve essere garantita la presenza, comunque, di un compagno della segreteria di sezione.

Ecco il calendario delle riunioni. LUNEDÌ 17: Zona Est, in Federazione alle ore 19. Introdurrà il compagno Ugo Velere. Zona Sud, a Torpignattara, alle ore 20. Introdurrà il compagno Franco Raparelli; Zona Ovest, Caraballa, alle ore 19. Introdurrà il compagno Luigi Petroselli. Zona Nord, Torfale, alle ore 20. Introdurrà il compagno Siro Trezzini. MARTEDÌ 18: Zona Castelli, ad Albano, alle ore 18.30. Introdurrà il compagno Luigi Petroselli; Zona Tivoli, a Tivoli, alle ore 18.30. Introdurrà il compagno Siro Trezzini. GIOVEDÌ 20 si terranno le riunioni dei segretari di sezione delle zone Colferro-Palestrina e Civitavecchia-Tibolina.

zione nelle diverse zone. Alla riunione deve essere garantita la presenza, comunque, di un compagno della segreteria di sezione.

Ecco il calendario delle riunioni. LUNEDÌ 17: Zona Est, in Federazione alle ore 19. Introdurrà il compagno Ugo Velere. Zona Sud, a Torpignattara, alle ore 20. Introdurrà il compagno Franco Raparelli; Zona Ovest, Caraballa, alle ore 19. Introdurrà il compagno Luigi Petroselli. Zona Nord, Torfale, alle ore 20. Introdurrà il compagno Siro Trezzini. MARTEDÌ 18: Zona Castelli, ad Albano, alle ore 18.30. Introdurrà il compagno Luigi Petroselli; Zona Tivoli, a Tivoli, alle ore 18.30. Introdurrà il compagno Siro Trezzini. GIOVEDÌ 20 si terranno le riunioni dei segretari di sezione delle zone Colferro-Palestrina e Civitavecchia-Tibolina.

Per impedire la nomina dei rappresentanti nei Consigli degli ospedali

Ostruzionismo fascista al Campidoglio

Consiglio riunito fino a tarda notte

Presente una larga rappresentanza di ospedalieri — Determinante l'azione comunista contro le manovre misine — Riunita la commissione per il decentramento — Passo del PCI per la pubblicizzazione dei servizi NU

Domani manifestazioni al Mazzini, al Del Vascello e a Palestrina

Una politica di riforme per trasformare l'agricoltura

Domani a Palestrina si svolgerà una manifestazione di massa convocata dal PCI, manifestazione sui problemi della trasformazione dell'agricoltura, delle pensioni dei lavoratori della terra, e di una nuova politica di riforme e per battere l'alleanza degli agrari e amico dei fascisti, Bonomi. Parleranno il compagno Petroselli, segretario della Federazione e Marroni della direzione dell'Alleanza Contadini. Presiderà la manifestazione, che si terrà in piazza Pier Luigi da Palestrina alle ore 10, il compagno Tagliente, candidato alla Camera.

Contro la trama nera e la repressione

Domani 16, alle ore 10, al Cinema « Mazzini » in via Montello una manifestazione sul tema « Contro la trama nera e la repressione, per il rinnovamento della giustizia e dello stato, per una svolta democratica nel governo e nel paese ». Parteciperanno: Edoardo Perna della Direzione del PCI, candidato al Senato; Lucio Lombardo Radice, docente universitario, candidato al Senato; Italo Spugnini, candidato alla Camera e operaio della Coca Cola; Bruno Andreozzi, candidato alla Camera; saranno presenti: Ottorino Gallo magistrato; Fabrizio Barca studente.

Per una scuola rinnovata fiduciosa ai comunisti

« La scuola è nel disordine il disordine viene dalla DC. Per salvare e rinnovare la scuola fiducia nel PCI: questo il tema della manifestazione che si terrà domenica alle ore 10 al cinema « Del Vascello » (via Giacinto Carini, Monteverde Vecchio) a conclusione della settimana che il Partito ha dedicato al dialogo sui problemi della scuola. Parteciperanno i compagni Giannotti, Giannotti, candidato alla Camera, Mancini, candidato al Senato e Imbellone, responsabile del settore scuola della Federazione.

A tarda notte in Consiglio comunale, mentre il nostro giornale stava per andare in macchina, si discuteva ancora sulla nomina dei rappresentanti nei consigli di amministrazione degli Ospedali Riuniti, dell'Istituto Eastman, del Centro traumatologico Rigotti, dell'ospedale Ottalmico, del Forlani, dell'Istituto Ortopedico pediatrico Luigi Polverini ecc. La seduta è durata fino a tarda notte a causa di un tentativo operato dal gruppo misino che, con una serie di interventi lunghi e dilatatori, ha tentato di impedire il voto. I misini hanno anche chiesto la « verifica del numero legale » tentativo di mandare a casa il presidente del Consiglio favoriti, in questa manovra, dalle numerose assemblee. La presenza massiccia dei comunisti ha impedito il tentativo anche questo tentativo. Il consiglio ha bloccato la manovra fascista respingendo prima una richiesta di astensione e sospensiva, ma i misini a quel punto hanno cominciato una vera e propria azione di ostruzionismo durata fino a tarda notte. L'ostruzionismo ha impedito la votazione. A rappresentare il comune nel consiglio di amministrazione degli OO.RR. sarebbero dovuti essere eletti il socialdemocratico Rigotti ed il democristiano Ziantoni. Per completare il consiglio di amministrazione manca anche la nomina di un rappresentante della provincia che dovrebbe avvenire il giorno 17 e la sostituzione di due democristiani del rappresentante del gruppo di sinistra. L'ostruzionismo misino trae origine dal fatto che il completamento del consiglio di amministrazione comporterebbe la loro esclusione dai consigli stessi e una rappresentanza formata invece da tutti i partiti dell'arco costituzionale. La Regione Intercomunale di Trastevere, in cui si sono costituiti i consigli di amministrazione degli OO.RR. i compagni Fusco e Sacchetti. A tutta la lunga seduta ha partecipato una larga rappresentanza dei lavoratori ospedalieri organizzati dalla CGIL, CISL e UIL. Prima della seduta di ieri il gruppo di sinistra ha manifestato nella piazza di Campidoglio issando cartelli in cui si richiedeva l'elezione del rappresentante del comune nei consigli di amministrazione. « No al commissario » « Basta col caos » dicevano i cartelli. Sempre ieri sera si è riunita la commissione comunale decentramento che ha sostanzialmente terminato il lavoro di definizione dei limiti geografici delle nuove venti circoscrizioni e fissato per ciascuna di esse il numero dei rappresentanti di ciascun partito. La decisione tuttavia non è ancora stata formalizzata dalla giunta per cui il termine entro il quale i gruppi avrebbero dovuto nominare i loro rappresentanti (15 aprile) stilla sicurezza di una quindicina di giorni.

La cronaca ha anche registrato un passo ufficiale del gruppo di sinistra formalizzato dalla giunta per cui il termine entro il quale i gruppi avrebbero dovuto nominare i loro rappresentanti (15 aprile) stilla sicurezza di una quindicina di giorni.

La cronaca ha anche registrato un passo ufficiale del gruppo di sinistra formalizzato dalla giunta per cui il termine entro il quale i gruppi avrebbero dovuto nominare i loro rappresentanti (15 aprile) stilla sicurezza di una quindicina di giorni.

Il dibattito alla Provincia

Il bilancio ignora l'agricoltura

L'intervento del compagno Villa — Gli emendamenti comunisti

Nuova sezione a Cinquina

Si inaugura oggi, alle ore 18, in via Apostolo Zeno alla Cinquina, una nuova sede comunista con la partecipazione del compagno Fucini, segretario della zona Est, e del compagno Venditti, candidato nella lista del PCI per la Camera dei Deputati. E' la quinta nuova sede che si apre nell'ambito della Federazione Romana in questa campagna elettorale.

I compagni di Cinquina arrivano a questa importante tappa con notevoli risultati nel rafforzamento del Partito, i tesseri comunisti che nel 1971 erano 19, sono oggi 73. La FGCR conta ora un nuovo circolo con 23 giovani iscritti in quest'ultimo periodo.

VITA DI PARTITO

C.D. — Tivoli, ore 15, cellula Pirelli (Micucci); Torpignattara, ore 19.

ZONE — Vicovaro, ore 17, attivo di mandato (Agostinelli).

SEZIONE UNIVERSITARIA — Assemblea generale degli iscritti, ore 17, in Federazione; Cellula Fucini Sede, ore 21, Casa dello Studente.

PICCOLA CRONACA

Nozze d'argento

Casa della Cultura

Concorso

di terza classe in prova. Il titolo di studio minimo richiesto è il diploma di scuola media inferiore. Il termine per la presentazione delle domande è stato stabilito per il 28 maggio prossimo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ATAC, in via San Martino della Battaglia, n. 56; presso lo stesso ufficio può essere ritirata la copia del bando di concorso.

L'ATAC ha bandito un concorso pubblico, e 100 posti di segretario